

# RELAZIONE TECNICA

## VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI IMMISSIONE DI RUMORE IN AMBIENTE ESTERNO

### IDENTIFICAZIONE AZIENDA

<i>Denominazione</i>	<i>Tipo di attività</i>
<b>S.I.CO.M. S.R.L.</b>	<b>Trasformazione e lavorazione banda stagnata</b>
RE/RT/Q225/14	<i>Unità operativa</i>
	VIA NAZIONALE CONTRADA TUORI SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO (SA)

*Documento redatto da:*

**Dr. GIANFRANCO MEMOLI S.R.L.**

Analisi chimiche e microbiologiche - Consulenza Ambientale -  
Tecnologie per l'industria delle conserve alimentari

Via F. Alfano, 42-84083 Castel S. Giorgio (SA) – Tel/Fax +39(81)5161971;  
E-mail [fantasminellamente@gmail.com](mailto:fantasminellamente@gmail.com)  
P.IVA 03430750657-CCIAA SA299157

Castel San Giorgio, 30 ottobre 2014

**IL RELATORE**

**ALBO TECNICI COMPETENTE IN ACUSTICA AMBIENTALE**

LEGGE N° 447 DEL 28/10/95 ART. 2 COMMA 6 E 7

DOTT. ALFREDO AMATO

**b**

## 1) OGGETTO

Il giorno 27 ottobre 2014, alle ore 10.00, su incarico della S.I.CO.M. S.R.L., il sottoscritto dott. Alfredo Amato ha effettuato rilievi fonometrici nello stabilimento ubicato nel Comune di Sant'Egidio del Monte Albino (Sa), alla via Nazionale, contrada Tuori, allo scopo di determinare i livelli di immissione sonora indotti in ambiente esterno dalle attività svolte. I valori rilevati sono stati confrontati con i limiti massimi di esposizione vigenti nell'area esaminata.

Definizioni, secondo le normative vigenti:

Livello di rumore ambientale

**LA**

livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato "A" prodotto da tutte le sorgenti di rumore esistenti in un dato luogo ed in un determinato tempo.

Livello di rumore residuo

**LR**

livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato "A" che si rileva quando si escludono le specifiche sorgenti disturbanti.

Livello differenziale di rumore

**LD**

differenza tra il livello di rumore ambientale (**LA**) e quello di rumore residuo (**LR**)

$$LD = (LA - LR)$$

Tempo di riferimento (**TR**)

Periodo diurno: dalle 6.00 alle 22.00

Periodo notturno: dalle 22.00 alle 6.00

Tempo di osservazione (**TO**)

Periodo di tempo compreso in **TR** nel quale si verificano le condizioni di rumorosità che si intendono valutare.

Nel caso in esame **T<sub>0</sub>** è compreso tra le 10.00 e le 11.00 del 27 ottobre 2014. La Ditta in esame ha dichiarato di non essere attiva in periodo notturno.

## **2) NORME VIGENTI IN MATERIA DI ACUSTICA**

### **dPCM 1/3/1991**

Fissa i limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno; con tale provvedimento lo Stato ha disciplinato in un primo momento la materia dell'inquinamento acustico ambientale.

### **Legge n. 447 del 26 ottobre 1995**

Richiamando quanto già fissato dal dPCM 1/3/91, prevede che i Comuni suddividano il territorio in diverse classi acustiche, secondo i dettami fissati da eventuali provvedimenti regionali (Linee guida) e dal D.P.C.M. 14/11/97.

### **dPCM 14/11/97**

Determina i valori limite di emissione e di immissione da applicare alle diverse classi acustiche, così come individuate nell'ambito di ogni specifica zonizzazione, in mancanza della quale si applicano i limiti fissati dal dPCM 1/3/91, distinti in diurno e notturno, a seconda della destinazione d'uso dell'area e sulla base delle classi evidenziate dallo stesso decreto. Per una immediata applicazione della norma si applicano per le sorgenti sonore fisse i limiti di accettabilità elencati nella tabella 2, ai sensi dell'art. 6 del dPCM 1 marzo 1991.

### **ZONIZZAZIONE**

Ai fini della determinazione dei valori limite, il DPCM 1 marzo 1991 istituisce il criterio della zonizzazione: ogni comune dovrà cioè dividere il proprio territorio in sei fasce, ognuna soggetta ad un diverso limite di rumorosità, così come specificato nella seguenti tabelle 1 e 2.

**Limiti massimi di immissione di rumore relativi alla ZONIZZAZIONE DEFINITIVA  
del territorio comunale (in dBA)**

**TABELLA 1**

	<b>Classi di territorio</b>	<b>diurno</b>	<b>notturno</b>
1	<b>Aree particolarmente protette</b> (ospedali, scuole, parchi, aree di riposo)	50	40
2	<b>Aree prevalentemente residenziali</b> (aree urbane con basso traffico, bassa densità di popolazione, bassa presenza di attività commerciali, assenza di attività industriali)	55	45
3	<b>Aree di tipo misto</b> (aree urbane con normale traffico, media densità di popolazione, media presenza di attività commerciali, assenza di attività industriali)	60	50
4	<b>Aree di intensa attività umana</b> (aree urbane con intenso traffico, alta densità di popolazione, elevata presenza di attività commerciali, presenza di piccole industrie)	65	55
5	<b>Aree prevalentemente industriali</b> (aree interessate da insediamenti industriali e scarse abitazioni)	70	60
6	<b>Aree esclusivamente industriali</b> (aree esclusivamente industriali)	70	70

**Limiti massimi di emissione di rumore relativi alla ZONIZZAZIONE DEFINITIVA  
del territorio comunale (in dBA)**

**TABELLA 2**

	<b>Classi di territorio</b>	<b>diurno</b>	<b>notturno</b>
1	<b>Aree particolarmente protette</b> (ospedali, scuole, parchi, aree di riposo)	45	35
2	<b>Aree prevalentemente residenziali</b> (aree urbane con basso traffico, bassa densità di popolazione, bassa presenza di attività commerciali, assenza di attività industriali)	50	40
3	<b>Aree di tipo misto</b> (aree urbane con normale traffico, media densità di popolazione, media presenza di attività commerciali, assenza di attività industriali)	55	45
4	<b>Aree di intensa attività umana</b> (aree urbane con intenso traffico, alta densità di popolazione, elevata presenza di attività commerciali, presenza di piccole industrie)	60	50
5	<b>Aree prevalentemente industriali</b> (aree interessate da insediamenti industriali e scarse abitazioni)	65	55
6	<b>Aree esclusivamente industriali</b> (aree esclusivamente industriali)	65	65

In assenza del piano di zonizzazione acustica, valgono i seguenti limiti provvisori (sempre proposti dal DPCM 1 marzo 1991).

**ZONIZZAZIONE PROVVISORIA (in dBA)**

**TABELLA 3**

<b>zona</b>	<b>diurno</b>	<b>notturno</b>
<b>Tutto il territorio nazionale</b>	70	60
<b>Zona A</b> (agglomerati urbani che rivestono carattere storico, artistico o di particolare pregio ambientale)	65	55
<b>Zona B</b> (le parti del territorio totalmente o parzialmente edificate, diverse dalle zone A)	60	50
<b>Zona esclusivamente industriale</b>	<b>70</b>	<b>70</b>

**CRITERIO DIFFERENZIALE**

Il DPCM 1 marzo 1991 introduce un ulteriore criterio per la tutela della popolazione dall'inquinamento acustico, confermato dalle successive leggi (Legge 447/95 e D.P.C.M. 14/11/97).

- La *differenza* tra il **rumore ambientale** (rumore rilevato con la sorgente rumorosa attiva) e il **rumore residuo** (rumore rilevato escludendo la sorgente disturbante) non può essere superiore a 5 dBA in diurno o 3 dBA in notturno. Tale criterio non si applica alle zone esclusivamente industriali.

**3) CONDIZIONI DI ATTIVITA'**

Durante le misurazioni del 27 ottobre 2014 si è constatato il funzionamento dei seguenti reparti produttivi:

1. reparto linee di produzione di imballaggi leggeri di banda stagnata;
2. reparto presse per produzione coperchi O.T.;
3. reparto presse per produzione coperchi E.O.;
4. reparto presse Shell;
5. reparto litografia.

La valutazione che segue si fonda sui livelli di rumore immessi in ambiente esterno derivanti da tali condizioni di attività.

La data e l'ora in cui si sono eseguite le rilevazioni fonometriche sono specificate nella successiva tabella A.

Le rilevazioni fonometriche in esterno sono state effettuate nei punti indicati nell'acclusa planimetria.

#### 4) PROCEDURA DI RILIEVO

Conformemente all'art. 2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente 16 marzo 1998, per le misure del 27 ottobre 2014 è stato utilizzato un sistema di misura rispondente alle specifiche normative quali EN 60651/1994 (IEC 651), EN 60804/1994 (IEC 804), EN 61094-1/1994, EN 61094-2/1993, EN 61094-3-4/1995, EN 61260/1995 (IEC 1260), per filtri e microfoni, **CEI 29-4** per i calibratori.

- fonometro integratore LARSON & DAVIS mod. 824 SLM, di classe 1, matricola n. 418
- preamplificatore LARSON & DAVIS mod. PRM902, matricola n. 903
- microfono LARSON & DAVIS mod. 2541, matricola n. 7586

Lo strumento è stato calibrato all'inizio ed al termine dei rilievi con un apposito calibratore Bruel & Kjaer mod. 4231, matricola n° 1882086.

Gli strumenti utilizzati, compresi i microfoni, sono stati regolarmente tarati, come richiesto dal D. M. 16/3/98. I relativi certificati di taratura sono allegati alla presente relazione di valutazione.

Le calibrazioni effettuate prima e dopo ogni ciclo di misura non hanno evidenziato differenze superiori a 0.1 dB.

Per la misura dei livelli sonori equivalenti il fonometro integratore ha eseguito il seguente calcolo:

$$L_{Aeq,Tm} = 10 \text{Log} \left\{ \frac{1}{Tm} \int_0^{Tm} \left[ \frac{pA(t)}{po} \right]^2 dt \right\} \text{dB}(A)$$

dove:

- $L_{Aeq,Tm}$  = livello sonoro equivalente di misura [ dB(A) ];

- $T_m$  = periodo di misura (s);
- $p_A(t)$  = pressione acustica istantanea ponderata A [Pa], determinata con costante di tempo "fast";
- $p_0$  = 20  $\mu$  Pa.

La misura dei livelli continui equivalenti di pressione sonora ponderata «A» nel periodo di riferimento ( $L_{Aeq,Tm}$ ):

$$T_R = \sum_{i=1}^n (T_{O_i})$$

è stata eseguita per integrazione continua.

Il valore ( $L_{Aeq,Tm}$ ) pertanto è ottenuto misurando il rumore ambientale durante il tempo di osservazione ( $T_O$ ), che si ritiene estensibile all'intero periodo di riferimento ( $T_R$ ), con l'esclusione degli interventi in cui si sono verificate condizioni anomale non rappresentative dell'area in esame e tenendo conto di eventuali fattori di correzione in aumento o in diminuzione.

Durante le misurazioni non si sono verificati all'esterno eventi meteorologici degni di rilievo (assenza di precipitazioni atmosferiche e velocità del vento inferiore a 5m/sec).

Il microfono, munito di cuffia antivento, è stato montato su apposito sostegno e collegato al fonometro con un cavo di lunghezza tale da consentire all'operatore di porsi alla distanza non inferiore a 3 metri.

I livelli di rumore rilevati sono riportati nella tabella A.

#### **4.1 PRESENZA DI COMPONENTI TONALI ED IMPULSIVE**

Conformemente agli art. 8, 9 e 10 dell'allegato B del D.M. 16/3/98, si è proceduto al riconoscimento di eventuali componenti impulsive e tonali di rumore negli eventi considerati.

Dalle analisi eseguite non si evidenziano né componenti tonali né impulsive; pertanto ai livelli sonori equivalenti relativi alle misure eseguite in esterno non si applicano i fattori correttivi KJ e KT, così come definiti al punto 15 dell'allegato A del citato decreto.

## 5) VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI RUMORE

### 5.1 INQUADRAMENTO URBANISTICO

Il comune di Sant'Egidio del Monte Albino non ha ancora adottato il piano di zonizzazione acustica. Pertanto si applicano al caso in esame i limiti di cui alla tabella 3. Lo stabilimento in esame sorge in area industriale D1 A – *industria esistente*, pertanto essa ricade nella categoria “Zona esclusivamente industriale”, per la quale sono vigenti i seguenti limiti:

zona	diurno	notturno
Zona esclusivamente industriale	70 dBA	70 dBA

### 5.2 LIVELLI DI IMMISSIONE DI RUMORE IN AMBIENTE ESTERNO

#### 5.2.1 APPLICAZIONE DEI LIMITI ASSOLUTI

Le misure sono state eseguite in prossimità di eventuali soggetti ricettori.

I livelli di rumore immessi in ambiente esterno sono accettabili se confrontati con i limiti assoluti diurni previsti per le aree esclusivamente industriali, che corrispondono a 70 dB(A) espressi come livello sonoro equivalente.

**TABELLA A**

Punto di misura	Data	ora	Leq dB(A)
1	27/10/2014	10.07.45	69.5
2		10.12.12	64.0
3		10.18.54	65.0
4		10.31.14	66.5
5		10.38.41	65.0
6		10.45.26	63.5
7		10.51.53	69.0

I valori riportati nella precedente tabella sono arrotondati a 0.5 dB(A).



### **5.2.2 APPLICAZIONE DEL CRITERIO DIFFERENZIALE**

La vocazione dell'area in cui opera la S.I.CO.M. S.R.L. non prevede l'applicazione del criterio differenziale di immissione in ambiente esterno, come definito all'art. 2, comma 3, lettera b) della Legge 26/11/95 n. 447.

### **6 CONCLUSIONI**

Per quanto esposto in precedenza, e permanendo le condizioni di lavoro riscontrate all'atto dei rilievi fonometrici del 27 ottobre 2014, i livelli di rumore connessi alle principali fonti individuate presso lo stabilimento della S.I.CO.M. S.R.L., sono conformi ai limiti assoluti di immissione sonora.

Castel San Giorgio, 30 ottobre 2014

Il tecnico

dott. Alfredo Amato



## SOMMARIO

<b>1) OGGETTO</b>	<b>2</b>
<b>2) NORME VIGENTI IN MATERIA DI ACUSTICA</b>	<b>3</b>
<b>3) CONDIZIONI DI ATTIVITA'</b>	<b>5</b>
<b>4) PROCEDURA DI RILIEVO</b>	<b>6</b>
<b>4.1 PRESENZA DI COMPONENTI TONALI ED IMPULSIVE</b>	<b>7</b>
<b>5) VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI RUMORE</b>	<b>8</b>
<b>5.1 INQUADRAMENTO URBANISTICO</b>	<b>8</b>
<b>5.2 LIVELLI DI IMMISSIONE DI RUMORE IN AMBIENTE ESTERNO</b>	<b>8</b>
<b>5.2.1 APPLICAZIONE DEI LIMITI ASSOLUTI</b>	<b>8</b>
<b>5.2.2 APPLICAZIONE DEL CRITERIO DIFFERENZIALE</b>	<b>9</b>
<b>6 CONCLUSIONI</b>	<b>9</b>

*Planimetria con i punti di misura*



*Certificati di taratura*



**CENTRO DI TARATURA LAT N° 185**  
Calibration Centre

**Laboratorio Accreditato di Taratura**

**Sonora Srl**

Servizi di Ingegneria Acustica  
Via dei Bersaglieri, 9  
Tel 0823-351196 - Fax 0823-1872083  
www.sonorasrl.com - sonora@sonorasrl.com



LAT N°185

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF ed ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

**CERTIFICATO DI TARATURA LAT 185/3296**

Certificate of Calibration

Pagina 1 di 10

Page 1 of 10

- Data di Emissione: 2012/11/22  
*date of issue*

- cliente: Dott. Amato Alfredo  
*customer*  
Piazza Principe Amedeo, 6  
34122 - Salerno (SA)

- destinatario: Dott. Amato Alfredo  
*addressee*  
Piazza Principe Amedeo, 6  
34122 - Salerno (SA)

- richiesta: 312/12  
*application*

- in data: 2012/11/15  
*date*

- Si riferisce a:  
*Referring to*

- oggetto: Fonometro  
*item*

- costruttore: Larson Davis  
*manufacturer*

- modello: 824  
*model*

- matricola: 0418  
*serial number*

- data delle misure: 2012/11/22  
*date of measurements*

- registro di laboratorio: -  
*laboratory reference*

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N. 185 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali ed internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).

Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

*This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT No. 185 granted according to decrees connected with Italian Law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI). This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.*

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni di prima linea da cui inizia la catena di riferibilità del Centro ed i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

*The measurement results reported in this Certificate were obtained following the procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.*

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura  $k$  corrispondente al livello di fiducia di circa il 95%. Normalmente tale fattore vale 2.

*The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor  $k$  corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor  $k$  is 2.*

Il Responsabile del Centro  
*Head of the Centre*

Ing. Ernesto MONACO



**CENTRO DI TARATURA LAT N° 185**  
*Calibration Centre*

**Laboratorio Accreditato di Taratura**

**Sonora Srl**

Servizi di Ingegneria Acustica

Via dei Bersaglieri, 9

Tel 0823-351196 - Fax 0823-1872083

www.sonorasrl.com - sonora@sonorasrl.com



LAT N°185

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF ed ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

**CERTIFICATO DI TARATURA LAT 185/3297**

*Certificate of Calibration*

Pagina 1 di 5

Page 1 of 5

- Data di Emissione: **2012/11/22**  
*date of Issue*

- cliente **Dott. Amato Alfredo**  
*customer* **Piazza Principe Amedeo, 6**  
**34122 - Salerno (SA)**

- destinatario **Dott. Amato Alfredo**  
*addressee* **Piazza Principe Amedeo, 6**  
**34122 - Salerno (SA)**

- richiesta **312/12**  
*application*

- in data **2012/11/15**  
*date*

- Si riferisce a:  
*Referring to*

- oggetto **Calibratore**  
*item*

- costruttore **Bruel & Kjaer**  
*manufacturer*

- modello **BK 4231**  
*model*

- matricola **1882086**  
*serial number*

- data delle misure **2012/11/22**  
*date of measurements*

- registro di laboratorio -  
*laboratory reference*

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N. 185 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali ed internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).

Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

*This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT No. 185 granted according to decrees connected with Italian Law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI).*

*This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.*

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni di prima linea da cui inizia la catena di riferibilità del Centro ed i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

*The measurement results reported in this Certificate were obtained following the procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.*

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente al livello di fiducia di circa il 95%. Normalmente tale fattore vale 2.

*The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.*

Il Responsabile del Centro  
*Head of the Centre*

Ing. Ernesto MONACO

*Decreto di iscrizione elenco tecnici competenti*





Regione Campania



PER COPIA CONFORME  
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Antonio Luongo

015740

**LEGGE 26/10/1995, ART. 2, COMMI 6 E 7: RICONOSCIMENTO DEL POSSESSO DEI REQUISITI PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA AMBIENTALE. SIG. AMATO ALFREDO**

PREMESSO che con deliberazione n. 4151 del 09/07/99 la Giunta Regionale ha approvato le determinazioni assunte dalla Commissione Regionale Interna, istituita con deliberazione n. 1560 del 7/3/96, in sede di verifica del possesso dei requisiti da parte dei professionisti che hanno avanzato istanza di riconoscimento ai sensi dell'art. 2, commi 6 e 7, della legge 26/10/95, n. 447;

- che la medesima deliberazione n. 4151 del 09/07/99 è stato disposto, tra l'altro, l'adozione, a favore dei richiedenti che hanno dimostrato il possesso dei requisiti richiesti dalla citata legge 447/95, di appositi atti monocratici "ad personam" da parte dell'Assessore all'Ambiente per la formalizzazione delle determinazioni assunta dalla predetta Commissione Regionale Interna;

**PRESO ATTO** che il nominativo del Sig. Amato Alfredo, nato il 01.02.60, risulta inserito nell'elenco "A" allegato alla citata delibera di Giunta Regionale n. 4151 del 09/07/99, contenente i nominativi dei professionisti che hanno dimostrato il possesso dei requisiti richiesti dalla legge 447/95;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 1560 del 7/3/96;

**VISTO** il decreto di delega n. 480 del 25.1.1999;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Tutela dell'Ambiente, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore medesimo,

**DECRETA**

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte,

- 1) di riconoscere al Sig. Amato Alfredo, nato il 01.02.60, il possesso dei requisiti previsti dall'art. 2, commi 6 e 7, della legge 26/10/1995, ai fini dell'esercizio dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale;
- 2) di non inviare il presente decreto alla CCARC in quanto atto di mera esecuzione.

Napoli, \_\_\_\_\_

ZINZI